



Senza titolo, Nembro 2017, cm 110x160, stampa giclée



Pietre Coti #01, Prato 2009, cm 80x100, stampa giclée

MARIO CRESCI DA PERSICOART

11 marzo - 7 maggio 2017



Dalla serie B&CXR, Sarnico 2010, cm 70x100, stampa giclée

MARIO CRESCI DA PERSICOART

11 marzo – 7 maggio 2017

Nel 1997 Fulvio Carmagnola, studioso di estetica e del design, scriveva alcune brevi considerazioni su questo tema: «... L'arte non "è", piuttosto "fa"...» e ancora: «C'è una singolare vicinanza tra Arte e Industria o meglio tra Arte e Merce: come l'Industria, l'Arte "fa", è un'attività produttrice di effetti. Tra l'artista, lo scienziato, l'imprenditore, il creativo si trovano modalità di sviluppo e processi fortemente somiglianti: le stesse incertezze, lo stesso ritmo, lo stesso improvviso emergere di una forma coerente, di una soluzione, di una *gestalt*, la stessa alternanza di dimensioni temporali differenti, l'attesa, l'incubazione, o il "balenare improvviso dell'aspetto" (Wittgenstein)». I precedenti di questo straordinario rapporto tra Arte e Industria sono ormai noti. Nel Novecento in Europa con la Bauhaus di Weimar in Germania o ancora prima nel tardo Ottocento con l'Arts and Crafts di John Ruskin e di William Morris a Oxford.

Le opere esposte in questo spazio storico, che un tempo accoglieva gli uffici del Gruppo Persico, fanno parte del progetto che con Gabriele Basilico ho realizzato nel 2010 per Officina Italiana Design nei Cantieri Riva (B&CXR). Le altre immagini appartengono alla mostra *Sottotraccia* (Galleria Eleni, 2009) che ha rappresentato un momento di incontro molto articolato con la storia e la cultura bergamasca: *Immagina giochi* della B.M. Industria Bergamasca Mobili di Alberto Barcella, *Le macchine di Penelope* del Cottonificio Albini e *Pietre Coti* del Laboratorio Museo Pietre Coti dei Fratelli Ligato. Un'opera inedita realizzata nel 2017 per i Cantieri Persico Marine, apre il percorso espositivo.

L'opportunità di esporre in questo luogo mi riporta al 1998 e alla prima edizione di *ArtImpresa*, un progetto nato all'interno dell'Accademia di Belle Arti G. Carrara, in collaborazione con Lions Club e Fondazione Legler di Bergamo, che mise in relazione il mondo della ricerca e della produzione industriale del territorio con i saperi dell'arte e del suo ruolo nella contemporaneità.

Due termini fondamentali regolano il mio rapporto con gli spazi della produzione e con gli oggetti prodotti dal lavoro: tecnica e poesia. L'opera fotografica si forma attraverso la mediazione di elementi di percezione, di osservazione e, non ultima, di "visibilità", una sorta di vista interiore. Questo percorso di lettura e conoscenza apre a forme nuove che portano "ad altro" attraverso interventi che modificano, anzi "contaminano" la scena.

Più in generale, queste continue interazioni operano sull'immagine che, allontanata dal contesto di specifica appartenenza, approda a una nuova identità, diventa portatrice di senso, di significato e di forme. Concludo con una frase di Michele De Lucchi che, al di là dell'enfasi, dedicò al dinamismo e alla lungimiranza degli imprenditori: «L'industria oggi è la vera arte».

MC - febbraio 2017

PERSICO
ART

In collaborazione con

GAMeC



officina italiana design



Cantieri Riva, Sarnico
B.M. Industria Bergamasca Mobili, Bagnatica
Cottonificio Albini, Albino
Laboratorio Museo Pietre Coti, Pradalunga



PersicoArt

Via Follereau, 2 Nembro - BG
lun - ven 9.00 - 12.30
sabato 9.30 - 12.30 _ 15.30 - 18.30
domenica e festività chiuso
per visite su appuntamento +39 035 4531711
info@persicoart.com
persicoart.com

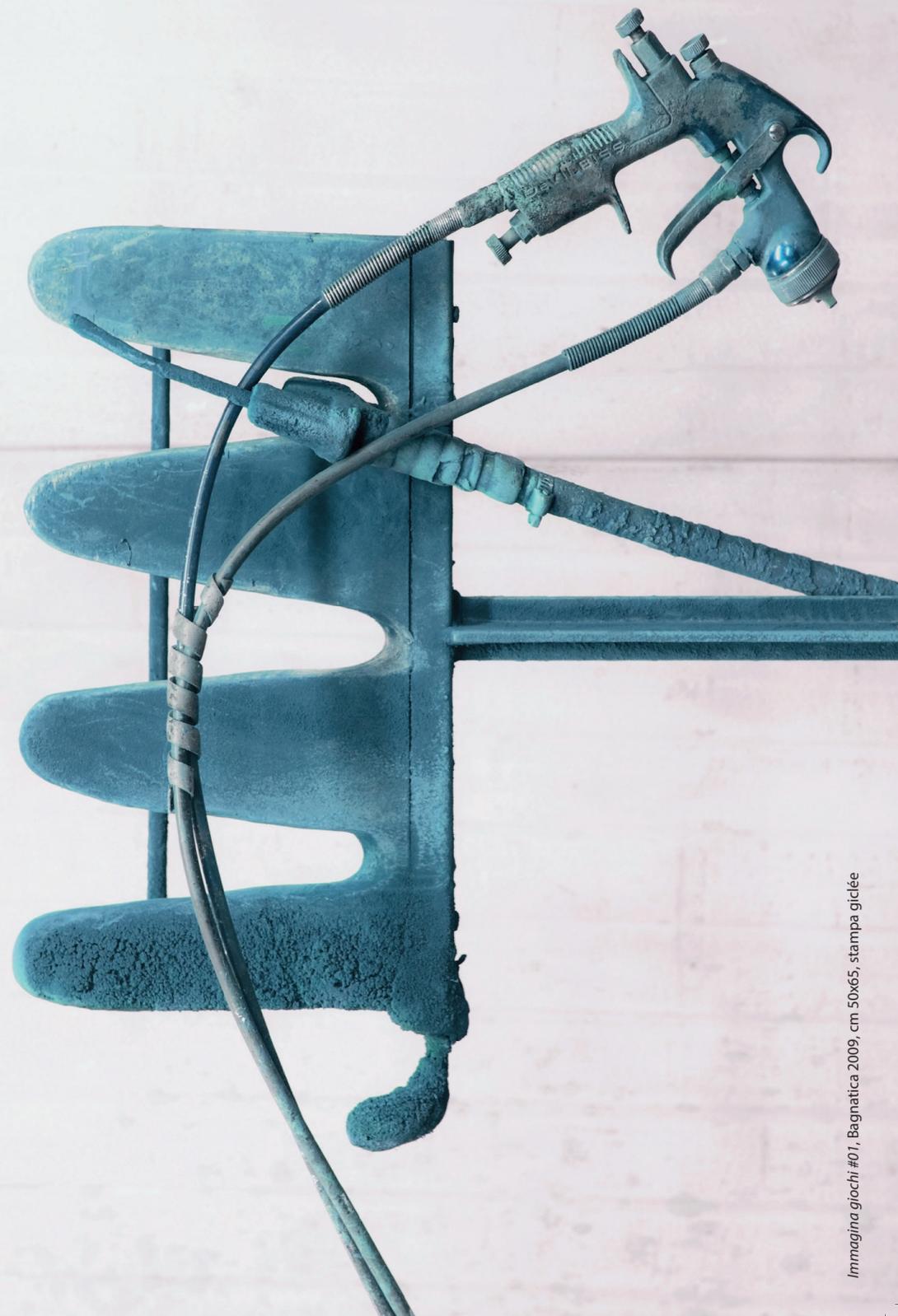
Si ringraziano

Pierino Persico
Vanessa Zanni
Alberto Barcella
M. Cristina Rodeschini
Stefano Raimondi
Manuela Blasi e Paola Colombo
ufficio stampa e promozione
Mirko Pegurri *logistica*

Arianna Foresti *allestimento*
Melania Foresti *archivio immagini*
Mariagrazia Dilemmi *editing*

Berné Art of Printing
CiQuadro Cornici & Design
Pasini Cornici
MoltiMedia

Le macchine di Penelope #03, Albino 2009, cm 56x40, stampa giclée



Immagina giochi #01, Bagnatica 2009, cm 50x65, stampa giclée